

Protocollo RC n. 5084/09

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA COMUNALE**

(SEDUTA DEL 23 APRILE 2009)

L'anno duemilanove, il giorno di giovedì ventitre del mese di aprile, alle ore 12,20, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Comunale di Roma, così composta:

1 ALEMANNI GIOVANNI.....	<i>Sindaco</i>	8 CORSINI MARCO	<i>Assessore</i>
2 CUTRUFO MAURO	<i>Vice Sindaco</i>	9 CROPI UMBERTO.....	"
3 ANTONIOZZI ALFREDO.....	<i>Assessore</i>	10 DE LILLO FABIO	"
4 BELVISO SVEVA	"	11 GHERA FABRIZIO.....	"
5 BORDONI DAVIDE.....	"	12 MARCHI SERGIO.....	"
6 CASTIGLIONE EZIO	"	13 MARSILIO LAURA.....	"
7 CAVALLARI ENRICO.....	"		

Sono presenti l'On.le Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Antoniozzi, Belviso, Bordoni, Castiglione, Croppi, De Lillo, Ghera e Marchi.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Liborio Iudicello.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 124

Istituzione presso il Dipartimento V di un "Elenco speciale delle cooperative sociali di tipo B ai sensi della legge n. 381/1991" - Determinazione riserva almeno 5% per cooperative di integrazione da inserire nel P.E.G. annuale.

Premesso che il Comune di Roma tramite le molteplici Istituzioni ad esso riferite assicura, direttamente o tramite la rete convenzionata, assistenza ad una larga platea di persone in condizioni di fragilità e disagio;

Che il sistema delle cooperative sociali è parte importante della rete convenzionata con il Comune e con esso concorre ad assicurare tale assistenza;

Che la attuale Amministrazione Comunale intende non solo consolidare e sviluppare i livelli di protezione sociale, ma caratterizzare il proprio impegno per realizzare compiutamente quanto previsto dalla L. n. 381/1991 e dal trattato di Lisbona, sviluppando in pieno il principio della sussidiarietà, mediante l'accelerazione dei processi di integrazione delle persone fragili e disagiate;

Che la cooperazione, per le sue caratteristiche giuridiche, rappresenta lo strumento naturale per l'autoimpiego e l'inclusione sociale;

Che le Associazioni del movimento cooperativo hanno tra le proprie finalità la creazione di opportunità di lavoro mediante la creazione di cooperative di integrazione lavorativa, che consentano l'inserimento delle persone svantaggiate nel sistema produttivo della cooperazione;

Che le Associazioni e il Comune di Roma concordano sul fatto che il livello più alto della politica di sostegno sociale, proprio per il citato principio della sussidiarietà, non si configuri tanto nella mera assistenza ma quanto nel contribuire alla fuoriuscita dalla stessa di quante più persone possibili, perché la realizzazione vera della Persona non è nella Assistenza ma nella sua autosufficienza economica e, per diretta conseguenza, sociale;

Che appare opportuno favorire un forte sviluppo dei progetti di integrazione al lavoro e all'impresa della maggior parte possibile di Persone che per motivi diversi vengono presi in carico con progetti di assistenza da parte del Comune;

Che per le finalità di cui sopra appare necessario riconoscere, nell'ambito della cooperazione destinata all'integrazione di cui alla legge n. 381/1991, nuove figure di disagio sociale, alcune delle quali già previste dall'articolo 2, lettera f) del Regolamento (CE) 2204/2002 della Commissione del 5 dicembre 2002, ed ancora non codificate dall'ordinamento giuridico nazionale, attraverso l'istituzione di un apposito "Elenco Speciale" destinato a qualificare, disciplinare e regolamentare l'accesso dei su indicati organismi;

Che, conseguentemente, sarà predisposto un apposito "Regolamento per l'iscrizione nell'Elenco Speciale e delle procedure contrattuali per l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate", da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, che determini i criteri di iscrizione all'Elenco e regoli il funzionamento delle procedure derivate;

Che, inoltre, per dare concretezza agli intendimenti di cui sopra, appare necessario determinare annualmente, per l'inserimento nel P.E.G. di competenza, l'elenco di beni e servizi da destinare alle convenzioni con Cooperative Sociali presenti nel su menzionato Elenco Speciale, in modo da raggiungere una percentuale significativa dell'importo complessivo degli affidamenti a terzi delle forniture di beni e servizi effettuate dal Comune e dalle Aziende del sistema comunale;

Che, quindi, annualmente saranno anche individuate le nuove categorie di disagio sociale e quantificato, in relazione alle presenze di queste categorie all'interno degli Organismi, il relativo coefficiente di premialità;

Che appare congruo determinare almeno nella misura del 5% (cinqueper cento) annuo la quota di beni e servizi da destinare alle cooperative di cui sopra;

Che in data 7 aprile 2009, il Direttore del Dipartimento V, quale responsabile del Servizio ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: A. Scozzafava";

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la legge n. 381/1991;

Vista la L.R. n. 24/1996;

LA GIUNTA COMUNALE

preso atto di quanto esposto in narrativa,

DELIBERA

1. di istituire presso il Dipartimento V dell'Assessorato alle Politiche Sociali e della salute, un "Elenco Speciale delle Cooperative sociali di tipo B di cui alla legge n. 381/1991", al fine di individuare i soggetti attuatori della nuova politica di integrazione ed inclusione sociale dell'Amministrazione Comunale;
2. di determinare annualmente, per l'inserimento nel P.E.G. di competenza, l'elenco di beni e servizi da destinare alle convenzioni con Cooperative Sociali presenti nell'Elenco Speciale, in modo da raggiungere una percentuale di almeno il 5% (cinqueper cento) dell'importo complessivo degli affidamenti a terzi delle forniture di beni e servizi effettuate dal Comune e dalle Aziende del sistema comunale. Analoghe condizioni potranno essere definite con il rinnovo dei contratti di servizio.

Con successivo Regolamento saranno disciplinati i criteri di iscrizione all'Elenco Speciale di cui al precedente punto 1), nonché il funzionamento delle procedure derivate.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
G. Alemanno

IL SEGRETARIO GENERALE
L. Iudicello

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del
23 aprile 2009.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....